



[www.trapaninostra.it](http://www.trapaninostra.it)

**TRAPANI**

**GIORNALE DI SICILIA**

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZZONE

*rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia*

Lunedì 4 Agosto 2014

**CULTURA.** Riportavano alcune formule, o parti della messa, ad uso del celebrante poi scomparse dopo la riforma liturgica e adesso nuovamente visionabili

## Esposte al museo di Sant'Agostino le tabelle secretarum nella Diocesi

\*\*\* La chiesa riscopre alcune formule della messa scomparse nel tempo. Al Polo espositivo del Museo diocesano della Chiesa di sant'Agostino, infatti, verrà inaugurata la mostra «Carti Glorie, le tabelle secretarum nella Diocesi di Trapani dal Concilio di Trento al Concordato Vaticano II». Verranno esposte, pertanto, delle tabelle che riportavano alcune formule, o parti della messa, ad uso dei celestanei prima scomparse dopo la riforma liturgica.

«Le cornici delle cartiglioni, in argento, legno intagliato e madrepérola, per citare solo alcuni dei materiali inseguiti per la loro realizzazione, spesso sono dei piccoli capolavori di arti decorative — spiega don Piero Messina, direttore dell'Ufficio beni culturali della Diocesi —. La sede

zione di opere proposte permette di apprezzare un'ora una volta il ricco, e ancora gran patrimonio, patrimonio di arghettaria sacra custodito nelle chiese della Diocesi». Le cartiglioni erano tre tavole, poste nell'Altare — una al centro e due ai lati — di solito dentro una cornice, che riportavano alcune formule e parti dell'Ordinario della Messa.

In museo, poi, ci saranno anche dei libri liturgici del Settecento, oltre a documenti delle antiche collegie di San Lorenzo e San Pietro e documenti dell'Archivio diocesano relativi ai santi patroni della città tra cui le seviziananze su un minicolo durante la lebbra del bretone Albino nel 1671; l'editio del Vescovo di Marsala col quale si ordina una solenne pro-

cessione il 7 Agosto, festività di Sant'Agostino, con maggiore pompa del solito per ringraziamento dello scampato contagio della peste nel 1676; l'opuscolo a stampa «Il ricono di Maria fra le acclamazioni dell'intero universo spettacolo sacro per la solennità di quest'anno 1626» e dei documenti del trasporto del simulacro della Madonna, della Chiesa del Carmine ai Convento dell'Annunziata, nel 1736.

La mostra è curata da Maurizio Visola e dall'équipe del MultiPp (Annamaria Precopi, don Piero Messina, Lima Novara, don Libero Palmeri, don Alberto Gardina e alcuni giovani studiosi: Eleonora Tardia, Alberto Monteleone, Nino Manzino), 7/8/14.



Una «Cornice di Cartagloria», argento sbalzato e cesellato del 1765